

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Oggetto: Art. 21, L.R. 18/2008. Criteri per il riparto del fondo regionale per le fusioni di Comuni. Modifica della DGR 1021/2016

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla p.f. Segreteria di Giunta ed enti locali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della p.f. Segreteria di Giunta ed enti locali;

VISTA la proposta del Segretario generale;

VISTI gli articoli 28 e 38 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di sostituire il secondo punto dell'Allegato A alla DGR 1021 del 05/09/2016, fatto salvo il resto, con il seguente: "2. Il riparto del fondo avviene, per il 30% in proporzione diretta alla popolazione residente nei nuovi comuni, determinata sulla base dei dati del Censimento ISTAT; per il 30% in proporzione diretta all'estensione del territorio e per il 40% in proporzione diretta al numero di comuni originari esistenti prima della fusione o dell'incorporazione, con contributi minimi pari al 5% del fondo complessivo e contributi massimi pari al 15%";

- di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

Art.133, secondo comma, della Costituzione (Referendum consultivi e fusioni di Comuni);
Art. 15, decreto legislativo n. 267/2000 (Fusioni di comuni e municipi);
L.R. 10/1995 (Norme per il riordino territoriale e per la modifica delle circoscrizioni comunali);
Art.21, L.R. 18/2008 (Fondo regionale per le fusioni di Comuni);
Art.1, comma 130, legge 56/2014 (Incorporazioni di Comuni);
Art.20, comma 1, decreto-legge 95/2012, convertito in legge 135/2012, sostituito con l'art.1, comma 118 bis, legge 56/2014, introdotto con l'art. 23, comma 1, lett. f) ter, decreto-legge 90/2014, convertito in legge 114/2014 (Incentivi statali per le fusioni di comuni);
L.R. 53/2020 (Disposizioni per la formazione del bilancio 2021-2023 della Regione Marche - Legge di stabilità 2021);
L.R. 54/2020 (Bilancio di previsione 2021-2023);
DGR 1674 del 30/12/2020 (Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2021/2023" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n.9 del 29 dicembre 2020. - Documento Tecnico di Accompagnamento);
DGR 1675 del 30/12/2020 (Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2021/2023" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 9 del 29 dicembre 2020. Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023).

(motivazione)

Si è resa necessaria una modifica della disciplina di riparto del fondo regionale destinato ai Comuni istituiti mediante fusione o incorporazione, di cui alla DGR 1021/2016 e all'art. 21, L.R. 18/2008, finalizzata alla migliore distribuzione delle risorse destinate in sede di bilancio agli interventi previsti nell'allegato A alla DGR 1021, in quanto successivamente all'approvazione di tale delibera regionale, il numero dei Comuni concorrenti al riparto è aumentato fino a ridurre eccessivamente la quota destinata ai piccoli Comuni.

Si rende necessaria una revisione dei criteri che preveda soglie percentuali minime e massime di contributo e un maggior peso all'indicatore del numero di comuni originari esistenti prima della fusione, in modo da mantenere incentivi ed un adeguato sostegno economico ai piccoli Comuni che abbiano scelto di intraprendere il percorso della fusione, aggregando più Comuni, in coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale.

L'onere derivante dalla presente deliberazione pari a euro 250.000,00 è garantito in termini di esigibilità della spesa dalle risorse regionali di cui alla L.R. 18/2008 stanziata nel capitolo 2180110005 del Bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR ____ del ____

Lo schema della presente deliberazione è stato inviato, ai sensi dell'art. 11, comma 3, L.R. 4/2007, al Consiglio delle Autonomie locali, il quale ha rilasciato il seguente parere: ____

(esito dell'istruttoria)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Si propone quindi l'adozione di una delibera che stabilisca:

- di sostituire il secondo punto dell'Allegato A alla DGR 1021 del 05/09/2016, fatto salvo il resto, con il seguente: "2. Il riparto del fondo avviene, per il 30% in proporzione diretta alla popolazione residente nei nuovi comuni, determinata sulla base dei dati del Censimento ISTAT; per il 30% in proporzione diretta all'estensione del territorio e per il 40% in proporzione diretta al numero di comuni originari esistenti prima della fusione o dell'incorporazione, con contributi minimi pari al 5% del fondo complessivo e contributi massimi pari al 15%";
- di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(*Claudio Piermattei*)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. SEGRETERIA DI GIUNTA ED ENTI LOCALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(*Francesco Maria Nocelli*)

Documento informatico firmato digitalmente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Segretario generale
(Mario Becchetti)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI